

Food e accoglienza, al via in Egitto la scuola italiana di ospitalità

LAVORO Favorire la crescita e lo sviluppo del settore turistico locale e internazionale attraverso una formazione di alto livello nel campo dell'accoglienza e del food, favorendo lo scambio di competenza tra l'Italia e l'Egitto. È l'obiettivo del progetto della Scuola Italiana di Ospitalità in Egitto, con la realizzazione del Campus Enrico Mattei a Hurgada. Il progetto si inserisce nel Piano Mattei per l'Africa, un'iniziativa del governo italiano, con il supporto del ministero del Turismo, per promuovere la cooperazione e lo sviluppo sostenibile con i Paesi africani, in particolare con l'Egitto. I partner coinvolti sono il ministero del Turismo italiano, il ministero del Turismo dell'Egitto, la Scuola italiana di ospitalità (Sio), **Federturismo** **Confindustria**, PickAlbatros Holding - Egitto, l'Ambasciata italiana in Egitto. La Scuola Italiana di Ospitalità propone un corso in Food Beverage Management, con 48 studenti coinvolti (2 classi da 24), con un percorso formativo di 5 mesi e Guest Experience Management, con 48 studenti coinvolti (2 classi da 24), di 5 mesi, dedicato alla gestione dell'accoglienza e della relazione con il cliente, con un focus sul controllo qualità, la promozione e la sostenibilità nelle operazioni di ristorazione. "È - spiega ad Adnkronos/Labitalia Giulio Conti, direttore generale della Scuola Italiana di Ospitalità - un progetto pilota, di ampio respiro internazionale con tanti partner importanti, nel quale noi andremo a formare dei giovani egiziani".

